

Codice A19000

D.D. 30 ottobre 2015, n. 721

POR FESR 2007/2013 - Indicazioni in merito alle tempistiche di chiusura delle operazioni a carattere infrastrutturale ammesse a valere sul PO.

Il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale e ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1783/1999

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1260/1999

In data 08 dicembre 2006 la Commissione ha approvato il Regolamento (CE) n. 1828/2006, il quale stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006

Con Decisione C (2013) 1662 del 27 marzo 2013 la Commissione ha approvato la versione vigente del POR FESR 2007/2013

Durante la fase di attuazione della Programmazione 2007/2013 l'Autorità di Gestione ha posto in essere le seguenti procedure di attuazione inerenti il macroprocesso infrastrutturale:

- Bando *Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici (Edizione 2009)*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 72 del 07/04/2009 smi;

- Bando *Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici (Edizione 2013)*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 140 del 14 dicembre 2012 smi;

- Bando *Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 138 del 14/12/2012 smi;

- Bando *Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile*, , approvato con Determinazione dirigenziale n. 142 del 14/12/2012 smi;

- *Disciplinare Realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, UNICA NZEB*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 282 del 24 Novembre 2014;

- *Disciplinare Riqualficazione energetica del complesso della Reggia di Venaria Reale*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 707 del 22 Ottobre 2014;

- *Disciplinare Riqualficazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 345 del 27 Novembre 2009;

- Bando *Riqualficazione energetica di edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle Agenzie Territoriali per la Casa (ATC)*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 96 del 23 marzo 2010 smi;

- *Disciplinare Rifacimento delle strutture di facciata per l'adeguamento energetico dell'edificio denominato "Palazzo Nuovo"*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 219 del 04/10/2011;

- *Disciplinare Variante ecostenibile – Revisione progettuale per il miglioramento energetico del nuovo Ospedale Alba – Bra*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 82 del 28/02/2011;

- Bando *Realizzazione di attività prototipali finalizzate a dimostrare su piccola scala come le reti intelligenti (Smart Grids)*

- *Disciplinare attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 118 del 28 maggio 2009, smi;

- *Disciplinare Recupero, riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 699 del 23 Novembre 2010, smi;

- Bando *Riqualificazione delle aree dismesse*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 161 del 06 Luglio 2009, smi;
- Disciplinare *Promozione di proposte di riqualificazione delle aree degradate in mabiti urbani del Comune di Torino*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 26 Marzo 2010, smi;
- Disciplinare *Promozione di proposte di riqualificazione delle aree degradate in mabiti urbani dei Comuni Capoluogo di provincia*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 265 del 11 Ottobre 2010, smi

I bandi succitati prevedono tempistiche di realizzazione delle operazioni finanziate differenti e comunque entro e non oltre il 31.12.2015

In data 30 aprile 2015 con Decisione C (2015) 2771 final la Commissione Europea ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007/2013)

Nell'ambito della Decisione siffatta:

- viene confermata la data di ammissibilità della spesa sostenuta del 31.12.2015 e, pertanto, le spese sostenute successivamente al 31 dicembre 2015 non sono ammesse al finanziamento del PO e restano pertanto a totale carico del beneficiario;
- è previsto che la data di completamento delle operazioni possa essere estesa oltre il 31.12.2015

L'Autorità di Gestione del POR FESR è responsabile della gestione e attuazione del Programma e concorre, insieme con l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit, alla predisposizione dei documenti di chiusura da inviare alla Commissione

Inoltre ai sensi dell'art. 288 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), la Decisione è un atto giuridico dell'Unione ed è obbligatoria in tutti i suoi elementi

In ossequio alle disposizioni della Decisione C (2015) 2771 final e al principio di sana gestione finanziaria, con riferimento alle misure a carattere infrastrutturale approvate a valere sul POR FESR 2007/2013 l'Autorità di Gestione, tenuto conto tenuto conto delle tempistiche inerenti le operazioni di chiusura del PO che coinvolgono anche l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit, ha definito le tempistiche entro cui completare, collaudare e rendere in uso le operazioni finanziate dal PO nell'ambito dei bandi a carattere infrastrutturale

In particolare l'Autorità di Gestione prevede che entro il 29 febbraio 2016 i beneficiari debbano presentare: (i) la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre 2015; (ii) la documentazione tecnico-amministrativa attestante che il progetto finanziato risulti completato, collaudato ed in uso. Nel caso di un progetto non completato, collaudato ed in uso, il Beneficiario deve presentare un cronoprogramma con l'indicazione dei tempi previsti per il completamento, il collaudo e la messa in opera dell'intervento finanziato che – in ogni caso – dovrà avvenire entro la data del 30 Giugno 2016. Eventuali proroghe del termine del 29 febbraio 2016 possono essere concesse dall'Autorità di Gestione sulla base di valutazioni specifiche delle motivazioni dei singoli casi

In considerazione delle difficoltà di realizzazione delle operazioni infrastrutturali finanziate dal Programma si ritiene opportuno, quindi, adeguare le scadenze fissate dai bandi/disciplinari sopra citati alle tempistiche definite dall'Autorità di Gestione coerentemente alla Decisione C (2015) 2771 final

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006
- la Decisione C (2015) 2771 final

determina

per le motivazioni espresse sopra e che qui si intendono integralmente richiamate, al fine di ottemperare agli adempimenti connessi alla chiusura del POR FESR 2007/2013, di stabilire

a) *la tempistica seguente:*

1. 31.12.2015: data finale di ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario. Pertanto ogni spesa sostenuta dal beneficiario successivamente al 31.12.2015 non è oggetto di rimborso del POR ed è quindi a carico del beneficiario

2. 29/02/2016: data entro cui i beneficiari devono presentare all'Autorità di Gestione (i) la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre 2015; (ii) la documentazione tecnico-amministrativa attestante che il progetto finanziato risulta completato, collaudato ed in uso

3. 30/06/2016: data entro cui sarà concessa eventualmente la proroga relativamente a tutti i progetti che non siano completati, collaudati e in uso entro il 29/02/2016. Tale proroga può essere concessa dall'Autorità di Gestione sulla base di valutazioni specifiche delle motivazioni dei singoli casi e dietro presentazione di specifico cronoprogramma.

b) che le succitate scadenze sono da applicarsi a tutti i progetti in fase di attuazione delle misure del macroprocesso infrastrutturale richiamate nel testo del siffatto dispositivo

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il Direttore Regionale
Giuliana FENU